



Organo mensile dell'assistenza Religiosa ai Circhi e allo spettacolo viaggiante - Via Cancelleria, 1 - Roma - Abb. Ordinario L. 300 - Sostenitore L. 1000

## Laus Mariae - Lode a Maria

Dopo la Crociata della *Peregrinatio Mariae* nella quale le sante immagini della Madonna hanno peregrinato in tutte le città, in tutte le Parrocchie portando i fedeli alle Chiese; ha fatto seguito la crociata - *Visitatio Mariae* - la visita della immagine della Madonna nelle singole famiglie cristiane per ridare ad esse la loro vera fisionomia di «focolari cristiani».

In questo anno mariano è lanciata una terza iniziativa la «*laus Mariae - lode a Maria*» con lo scopo di accostare alla Madonna ogni cuore cristiano, perché Essa insegni ad ogni battezzato la vera «coerenza cristiana». Questa crociata impegna:

a lottare contro la bestemmia

a riparare con una giaculatoria le bestemmie contro Maria.

a fare qualche penitenza per convertire i bestemmiatori

a correggere con carità particolarmente i giovani che bestemmianno.

Durante questo anno mariano e specialmente durante il prossimo mese di maggio, non limitiamoci a deplorare, ma impegniamoci a fondo in una santa crociata contro la bestemmia - Maria lo vuole. Lo esige la nostra coscienza di credenti e di italiani.

## Grave dovere di coscienza:

### Presenti ed Uniti

La Chiesa ha il diritto e il dovere di insegnare anche in materia sociale, non naturalmente nelle questioni tecniche, ma in tutto ciò che ha attinenza con la morale. A questo diritto e dovere della Chiesa di insegnare corrisponde evidentemente il dovere e il diritto dei cattolici di conoscere la dottrina insegnata e di attuarla.

La politica non serve soltanto a regolare gli aspetti economici della vita sociale ma determina tutte le grandi leggi della società, e quindi ha un grave peso anche sugli interessi strettamente spirituali e morali di un popolo.

I cattolici pertanto hanno il dovere di essere presenti ed attivi nella vita politica: per difendere anzitutto gli interessi spirituali e morali e per collaborare lealmente e fattivamente alla risoluzione di tutti gli altri problemi, secondo le grandi intenzioni del regno di Dio nel mondo. E la pace, e la giustizia tra gli uomini fratelli sono sicuramente in queste intenzioni...

Una sola è la rivoluzione sociale da realizzare: quella che ha come fondamento i due principi essenziali della dottrina sociale cristiana: la «persona umana come origine e scopo della vita sociale» e il «regnare» (cioè l'esercizio della pubblica autorità) come «servire».

La realizzazione di una società ispirata a questi due fondamentali principi è diritto e dovere di ogni cristiano.

Per questa ricostruzione, possibile e doverosa, occorre un «potente» «risveglio» di pensiero e di opere che impegni tutti, senza evasioni di sorta e che abbia per obiettivo la «realizzazione dell'ordine cristiano» e come base necessaria «il rinnovamento totale della vita cristiana».

La democrazia «offre a tutti indistintamente la facoltà» di partecipare a questa grande opera: occorre partecipazione e impegno degli elettori, occorrono elevate qualità negli eletti: integra coscienza morale, capacità effettiva, disinteresse vero e, soprattutto, «di fronte a Dio».

La democrazia è scomoda - abbiamo ripetuto spesso - ma permette ad ogni onesto di fare la sua parte». Ogni onesto faccia la sua parte con fiducia e con generosità, ed il mondo sarà diverso e migliore.

Le divisioni tra i cattolici nelle elezioni sarebbero un grave pericolo: questo diceva Pio X, questo ha ripetuto e ripete Pio XII. Occorre essere uniti! Questa unione deve essere unione di convinzione e di battaglia: questa unione è oggi la base della stabilità politica e civile italiana e della pace religiosa: senza questa unione, ogni discorso ed ogni azione sarebbero domani drammaticamente più difficili, e più pericolosi.

## Una precisazione necessaria

Più volte in questi anni abbiamo dovuto ricordare che, nelle presenti circostanze italiane, l'unione dei cattolici deriva da indiscutibili ragioni morali già chiarite dall'insegnamento di Leone XIII, il quale in parecchi documenti ammoniva che quando «gli interessi della religione in qualche modo pericolano per opera nemica, i cattolici debbono rimanersi da ogni dissidio e prendere, con animo ed intendimenti concordi, la difesa della religione che è il sommo e comune bene a cui tutti gli altri si hanno da subordinare».

In armonia con questi insegnamenti che ripetiamo - rispondono ad un'alta esigenza religiosa - morale, i cattolici in Italia, sono rimasti, in questi anni, uniti in difesa della religione. Nelle condizioni italiane presenti ogni tentativo isolato o organizzato a turbare questa necessaria concordia costituisce un atto di grave irresponsabilità tanto più deplorevole quanto più ampio si fa l'attacco insidioso contro la religione e la chiesa. Non è infatti chi non veda come ogni tentativo di scissione sia un aiuto diretto concesso agli avversari.

Ricordare questa realtà è doveroso anche perché il sedicente «partito cattolico di riscossa» dice o lascia dire che la sua azione sarebbe sostenuta e favorita da S. Ecc.za Mons. Castellano, Assistente Ecclesiastico generale dell'Azione cattolica ita-

liana, da alti Prelati della Segreteria di Stato di Sua Santità.

Siamo autorizzati a dichiarare, ad evitare possibili confusioni tra i cattolici, che tali affermazioni mancano di qualsiasi fondamento e che, pertanto, sono menzogne.

(Dall'Osservatore Romano - 14 Aprile

## FRA I CIRCHI

**Felicitazioni vivissime** al Sig. Orlando Orfei per lo scampato pericolo dalle zanne del leone «Prince». Il nostro augurio che personalmente abbiamo sperimentato il pericolo delle fiere in una gabbia, è fatto di cordialità e anche del consiglio di maggiore prudenza per il simpatico e temerario Orlando.

La Pasqua è stata solennemente celebrata a Roma al Circo Nazionale. Ha celebrato il Rev.mo Mons. Cecchi della Congregazione Concistoriale. Vive grazie al Comm. Nandino Togni e a quanti si sono prestati per la bella riuscita delle celebrazioni del Precetto Pasquale.

A Firenze pure al Circo Orfei è stato organizzato il Precetto Pasquale per tutti i componenti il Circo. Ha preparato le varie famiglie del Circo il ch. Cecchelani Pietro, dell'Istituto sec. Servi della Chiesa.

Auguri al Circo Casartelli, partito per una tourne' in Spagna. La bella funzione religiosa celebrata nel Circo a Scandiano di Reggio Emilia, alla vigilia della partenza, sia pegno con la benedizione di Dio di fortuna e di gloriosa affermazione della tradizione dei nostri Circhi all'estero.

Al Circo Hespagna a Reggio Emilia, come pure a San Polo d'Enza sono state celebrate sante Messe festive e vari membri della troupe sono stati ammessi alla S. Cresima, data dall'Ecc.mo Vescovo di Reggio Emilia, Mons. Beniamino Socche.

## NOTIZIE BREVI

E' stato ripreso presso la S. Congregazione Concistoriale lo studio della sistemazione giuridica dell'assistenza religiosa ai Circhi e Spettacoli viaggianti d'Italia. Mentre esprimiamo la viva riconoscenza della categoria a S. Em. Rev.ma il Sig. Card. Marcello Mimmi per tanta sensibilità pastorale e paterna deferenza, attendiamo con fiducia quanto verrà determinato a bene.